



Segreteria Provinciale di Napoli

Via san Cosmo Fuori Porta Nolana, nr. 44

Cell. 3394429755

e-mail: napoli@coisp.it - campaniacoispp@gmail.com

Internet: www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA –

Prot.SP/257

Napoli, 16.07.2019

Oggetto: **Personale della Polfer di Napoli è sottoposto a forte stress. Richiesta Chiarimenti Urgenti**

AL DIRIGENTE DEL COMPARTIMENTO POLFER DI NAPOLI

p.c.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP - ROMA

Egregio Dott. Spina,

è ormai noto a tutti che la stazione ferroviaria di Napoli sia stata dichiarata “la più sicura d’Italia” e probabilmente anche d’Europa, il tutto suffragato da numeri importanti che danno corpo all’ altissima sensazione di sicurezza percepita sia dai viaggiatori, italiani e stranieri, che dai cosiddetti addetti ai lavori.

Questa **O.S.** non può non renderLe atto per l’organizzazione **a volte maniacale** dei servizi di sicurezza e prevenzione, i famosi varchi con desk, tendiflex, vetrate e tavolini di appoggio, tra l’altro abbondantemente pubblicizzati mediaticamente e presi ad esempio negli altri Compartimenti Polfer italiani, ma d’altro canto non può non ricordarLe che se si sono raggiunti questi importanti livelli, il merito è anche - **o forse soprattutto**- del personale del Compartimento Polfer di Napoli ed in particolare del Settore Operativo.

Donne ed uomini che sin dall’inizio e senza remore hanno condiviso il Suo progetto per la sicurezza e che nel corso di questi 15 mesi non si sono mai risparmiati nell’espletamento del servizio portando così ad importanti risultati sia in termini di prevenzione con una diminuzione quasi a zero dei reati commessi in ambito ferroviario, che di repressione, riuscendo ad arrestare coloro i quali invece riuscivano a commettere un reato.

Premesso tutto ciò, Le rappresentiamo che a questa Segreteria Provinciale da qualche tempo continuano insistentemente a pervenire lamentele, sfoghi, segnalazioni da parte di colleghi i quali nonostante la massima disponibilità e condivisione delle attività espletate nella stazione ferroviaria di Napoli, **si sentono sotto pressione**, senza la necessaria tranquillità per poter lavorare e prendere decisioni anche operative con la sensazione che qualunque essa sia, questa possa essere sbagliata; lamentele circa l’ormai diffuso ricorso al regolamento di disciplina che va dal semplice richiamo orale, rimproveri che quotidianamente ormai affliggono il personale anche semplicemente per il fatto di “parlare” tra loro o per non avere un atteggiamento “marziale” fino a sanzioni molto più afflittive, lamentele circa il ricorso anche ad immagini e/o fotografie riprese da cellulari, la cui provenienza resta quanto meno dubbia nonché totalmente illegittima, che segnalano il comportamento dei colleghi, manco stessimo parlando di persone pericolose o ancor più pregiudicate.

Ebbene, egregio Dirigente, tutto questo che sta creando profondo disagio tra il personale non lo possiamo più tollerare.

Ricordiamo a noi stessi che chi si sente apprezzato e gratificato ha uno stato d’animo positivo, crea un clima lavorativo maggiormente gradevole, collaborativo e motivante, rafforza il senso di appartenenza e del dovere di ogni poliziotto che identifica i suoi valori con quelli della Amministrazione.



Segreteria Provinciale di Napoli

Via san Cosmo Fuori Porta Nolana, nr. 44

Cell. 3394429755

e-mail: napoli@coisp.it - campaniacoispp@gmail.com

Internet: www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA –

Una esatta motivazione professionale, fatta come detto anche di gratificazioni, aumenta l'autostima facendo svolgere il proprio lavoro al meglio. Un feedback positivo innesca dei circoli virtuosi che fanno bene sia al personale che all'Amministrazione; a volte basta una parola per scatenare sensazioni positive, anche se questa nasce dalla esigenza di correggere dei comportamenti sbagliati perché la critica deve sempre e comunque essere costruttiva.

Al contrario, il sentirsi sempre sotto esame, sotto pressione, con la continua paura di sbagliare ed essere giudicati abbassa notevolmente, fino ad azzerare, le motivazioni professionali, con conseguenze, oltre che per il personale stesso, anche per il buon andamento della Pubblica Amministrazione.

Purtroppo è proprio questo che sta accadendo al Compartimento Polfer di Napoli da Lei diretto, dove le donne e gli uomini della Polizia di Stato - con età media abbastanza elevata e già ABBONDANTEMENTE SPREMUTI COME LIMONI -, non si sentono più motivati professionalmente vivendo una profonda e sgradevole sensazione di disagio, che incide sensibilmente sullo stress da lavoro correlato.

Dottor Spina, non faccia in modo che concetti tanto cari al Superiore Dipartimento quali coaching, feedback positivi, stress da lavoro correlato e simili, restino esclusivamente astratti, ma **facciamo** in modo che si possano adattare al personale, ed in questo troverà nel Coisp sempre un alleato.

In attesa di urgente riscontro, l'occasione è gradita per porgerLe i più distinti saluti, significando che qualora questa criticità dovesse persistere, questa Segreteria si vedrà costretta a richiedere l'intervento della **Segreteria Nazionale**, che legge per conoscenza, presso il Dipartimento Centrale.

La Segreteria Provinciale di Napoli